



**UNIVERSITÀ  
DI TRENTO**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA  
LAUREA MAGISTRALE IN  
METODOLOGIA, VALUTAZIONE  
E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Emanato con DR n. 620 del 4 settembre 2020



## INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo.....	2
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	2
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio.....	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso.....	3
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo.....	3
Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso.....	4
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	4
Art. 8 – Conseguimento del titolo.....	4
Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità.....	5
Art. 10 – Norme finali e transitorie.....	5

### **Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo**

1. Il Corso di laurea magistrale in Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali è un corso appartenente alla classe LM-87 lauree in Servizio sociale e politiche sociali (emanata ai sensi del D.M. 270/04).
2. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.
3. L’attività didattica si svolge presso la sede del Dipartimento (Via Verdi, 26 – Trento). L’indirizzo internet del corso di studi è: <https://offertaformativa.unitn.it/it/lm/metodologia-organizzazione-e-valutazione-dei-servizi-sociali>.
4. Il presente regolamento viene redatto in conformità con l’ordinamento di corso di studi – 2012.
5. L’anno accademico di prima applicazione del regolamento è l’a.a. 2020/2021.
6. Il/la Presidente del corso di studio sono indicati in University, nella sezione Presentazione, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l’offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

### **Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali**

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

### **Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio**

1. Il Corso di laurea magistrale in Metodologia, organizzazione e valutazione dei servizi sociali può prevedere l’accesso a numero programmato.
2. Il Consiglio di Dipartimento, in base alla programmazione locale e ai vincoli imposti dalla normativa sull’accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, tenuto conto della disponibilità di laboratori ad alta specializzazione e/o di sistemi informatici e tecnologici e/o di posti studio personalizzati così come previsto dalla normativa vigente, stabilisce ogni anno l’eventuale numero massimo degli/le studenti/esse ammessi/e al CdS e le modalità di selezione dei/delle candidati/e. L’informazione è pubblicizzata tramite il portale di Ateneo (Infostudenti, [infostudenti.unitn.it](http://infostudenti.unitn.it)).
3. L’accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:
  - a. laurea o diploma universitario conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno triennale o titolo conseguito all’estero e ritenuto idoneo



- b. almeno 30 CFU relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di titoli conseguiti all'estero e ritenuti equipollenti alla laurea):
  - Raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
  - Raggruppamento economico: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/07, SECS-P/08;
  - Raggruppamento psico-pedagogico: M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/, M-PSI/04, MPSI/05, M-PSI/06, M-PSI/08;
  - Raggruppamento giuridico: IUS/01, IUS/09, IUS/10;
- c. almeno 10 CFU acquisiti con attività formative di tirocinio nelle professioni dei servizi sociali o con esperienze professionali ritenute equivalenti. I candidati non in possesso dei CFU richiesti per il tirocinio possono acquisire i CFU mancanti secondo le indicazioni stabilite annualmente dalla struttura responsabile, prima dell'ammissione al corso di studio.
4. L'accesso al CdS è inoltre subordinato al possesso di una adeguata preparazione personale. Hanno accesso alla verifica della personale preparazione solo i candidati/e in regola con i requisiti curriculari. La personale preparazione è considerata adeguata qualora il voto di laurea risulti pari o superiore a 90/110. In caso di votazione inferiore sarà necessario sostenere positivamente un colloquio con il Presidente del Consiglio di corso di laurea magistrale.
5. È inoltre richiesta la conoscenza adeguata di almeno una lingua dell'Unione Europea da dimostrare con certificazione di superamento di un esame universitario, certificazione internazionale riconosciuta dal Dipartimento.

#### **Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso**

1. I trasferimenti in ingresso da altri corsi di studio, ordinamenti, Atenei sono normati dal Consiglio di Dipartimento in sede di programmazione degli accessi (cfr art. 3). Su richiesta degli interessati, le attività formative precedentemente sostenute - ed utili ai fini del conseguimento del titolo - vengono riconosciute in base ai criteri stabiliti ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo.
2. Possono essere riconosciute attività formative svolte presso altri corsi di studio di secondo livello, anche di altre Università. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. Alle/gli studenti/sse provenienti da corsi di studio della stessa classe è comunque garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti precedentemente acquisiti nel medesimo settore.
3. Responsabile del riconoscimento delle attività formative e dell'attribuzione dei voti alle stesse, è il/la Presidente del Cds.

#### **Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo**

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella **Tabella 1** pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
2. Il CdS prevede due curricula: ‘Policy advisor’ e ‘Project design for Sustainable Communities’.
3. L'articolazione del corso di studio è descritta nella **Tabella 2** pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
4. Svolgimento della attività formative e modalità di verifica/esami.
  - a. Il numero complessivo degli esami è 12.
  - b. Le attività didattiche possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e in campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi.
  - c. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell'apprendimento e la loro articolazione, vengono indicate dai docenti responsabili prima dell'inizio di ogni anno accademico e rese note tramite pubblicazione del Syllabus.
  - d. Le attività formative sono valutate con un voto espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il titolare dell'attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura di valutazione e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informativo dedicato dell'Università di Trento.



- e. Le prove di conoscenza per le eventuali ulteriori attività formative (D. M. 270/04 art. 10 comma 5 lettera d) sono valutate con i giudizi “approvato” o “non approvato”.
- f. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

### **Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso**

1. Le regole per la progressione negli anni di corso seguono quanto disciplinato nel Regolamento didattico di Ateneo. Non sono previste iscrizioni per studenti/sse part-time. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria, salvo casi specifici esplicitati nelle informazioni relative all'attività (es. syllabus o locandina).
2. Annualmente le/gli studentesse/i sono tenuti a presentare un proprio piano degli studi secondo il calendario pubblicato sul portale del CdS. Qualora ciò non avvenga sarà assegnato d'ufficio un piano degli studi statutario.
3. I piani compilati secondo le regole generali previste nell'organizzazione didattica del presente regolamento sono approvati automaticamente. Qualora il piano presentato si discosti dalle regole generali di cui sopra, esso deve essere sottoposto ad approvazione da parte del/lla Presidente del CdS e comunque deve rispettare quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, l'Ordinamento della LM e garantire la coerenza con le finalità formative del corso. Il piano di studio deve essere presentato entro i termini e le modalità stabilite annualmente dalla struttura accademica di riferimento.
4. Deroghe a quanto stabilito nell'organizzazione didattica del presente regolamento sono possibili a norma di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.
5. I piani di studio non potranno comunque prevedere sovrapposizioni di contenuti delle varie attività formative anche con riferimento a quelle della tipologia all'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004.
6. Il piano di studio delle/degli studentesse/i che seguono un programma di mobilità internazionale deve essere accompagnato dal Learning Agreement che individua l'insieme delle attività formative da superare all'estero e - in corrispondenza - l'insieme delle attività del piano che non saranno sostenute. I due documenti costituiscono il piano di studio internazionale dello/a studente/ssa.
7. Alle/agli studentesse/i con disabilità è garantito il necessario supporto per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato che, nel rispetto dei vincoli fissati dall'ordinamento didattico del Corso di studio, può prevedere la sostituzione di attività formative obbligatorie con altre attività valutate equivalenti dal CCdS.

### **Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo**

1. Le opportunità di mobilità internazionale sono descritte in University, nella specifica sezione del Quadro B5, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Le occasioni di stage e tirocini, nonché le iniziative di accompagnamento al lavoro sono descritte in University, nella specifica sezione del Quadro B5, per ogni coorte di studenti e studentesse associate a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
3. I servizi di tutorato sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro B5, per ogni coorte di studenti e studentesse associate a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.

### **Art. 8 – Conseguimento del titolo**

1. La prova finale della laurea magistrale consiste nella redazione di una tesi scritta elaborata in modo originale sotto la supervisione di un/a relatore/trice. Essa può avere ad oggetto argomenti e/o esperienze maturate dalla/o studentessa/e durante il percorso di studi (es. tirocinio, Erasmus) in coerenza con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del CdS. La redazione della tesi di laurea



magistrale permetterà alla/o studentessa/e di approfondire la conoscenza della materia, di applicare i metodi di ricerca e la capacità di analisi critica appresi nel corso di studio e di dimostrare la propria capacità di esprimere in modo chiaro i risultati della ricerca svolta.

2. Le modalità di svolgimento della prova finale e di conseguimento del titolo sono disciplinate in un apposito Regolamento presente in University, nella specifica sezione del *Quadro A5*.

### **Art. 9 – Iniziative per l’assicurazione della qualità**

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l’assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall’Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All’interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

### **Art. 10 – Norme finali e transitorie**

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle carriere attivate a decorrere dall’a.a. 2020/2021 e rimangono in vigore fino all’emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell’ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.



**Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso**

**Obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2020/2021**

<b>Nome insegnamento</b>	<b>Obiettivi formativi</b>
Costruire progetti e interventi nel welfare locale	Il corso si propone di offrire elementi teorici, tecnici ed esperienziali riguardanti la costruzione di interventi e progetti nei sistemi di welfare locale
Diritto amministrativo dei servizi sociali e legislazione del terzo settore	Il corso fornisce elementi giuridici e strumenti operativi per comprendere e applicare il diritto amministrativo nel settore dei servizi sociali con particolare riguardo alla legislazione dei servizi pubblici e del terzo settore.
Elementi psicologici e sociali del lavoro nei servizi sociali	Il corso si propone di fornire elementi teorici e pratici per comprendere e intervenire rispetto alle componenti psicologiche e psicosociali del lavoro nei servizi sociali.
Imprenditorialità e amministrazione dei servizi sociali	Il corso si propone di fornire elementi teorici e tecnici per comprendere il funzionamento economico dei servizi sociali, la loro gestione e i processi di imprenditorializzazione sociale ad essi connessi.
Metodi di ricerca per il welfare locale	Il corso intende fornire un insieme di competenze per la raccolta, l'analisi e la rappresentazione di conoscenze e dati utili alle attività di organizzazione, programmazione.
Metodi e tecniche del lavoro nei servizi sociali (corso avanzato)	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza e comprensione delle specificità del lavoro sociale, dei principali principi e metodi di lavoro professionali e alla specializzazione delle diverse figure dei professionisti sociali e della loro integrazione.
Metodologia della valutazione per i servizi sociali	Il corso si propone di fornire elementi teorici e strumenti operativi per la valutazione dei servizi sociali sia attraverso metodi quantitativi che qualitativi e con particolare attenzione agli strumenti e alle tecniche utilizzate nell'ambito dei servizi sociali.
Organizzazione dei servizi sociali e gestione delle risorse umane	Il corso introduce alla conoscenza delle forme di organizzazione nel settore dei servizi sociali, dei principali modelli organizzativi e di gestione delle risorse umane e delle problematiche connesse alla loro gestione e funzionamento.
Politica dei servizi sociali	Il corso fornisce un quadro avanzato dei programmi di politica dei servizi sociali e del loro rapporto con gli obiettivi e i processi professionali di erogazione dei servizi.
Servizi sociali innovativi	Il corso si propone di fornire elementi di conoscenza e competenze per operare con strumenti e modelli innovativi nel settore dei servizi sociali e nelle pratiche professionali ad essi connesse.
Teorie e metodi della programmazione e della pianificazione sociale	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze e strumenti operativi per la pianificazione e la progettazione sociale nell'ambito delle organizzazioni di servizio sociale e degli enti che si occupano di programmazione e pianificazione delle politiche sociali territoriali.
Crediti a scelta	Completare la formazione con attività formative a scelta che vengano incontro agli interessi degli studenti (insegnamenti o altre attività formative quali seminari di credito, laboratori, eccetera).
Competenze linguistiche Inglese - Livello B2	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. Interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Stage	Obiettivo del percorso di stage è di permettere allo studente di sperimentare sul campo nell'ambito dei servizi sociali le competenze teoriche e operative acquisite durante il percorso di studi Il percorso di stage prende la forma di un progetto che va approvato in via preventiva dal presidente del corso di studi.
Thesis	Cfr art. 8



**Tabella 2 – Articolazione del CdS per la coorte a.a. a.a. 2020/2021**

**I ANNO DI CORSO**

**Attività formative obbligatorie**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Elementi psicologici e sociali del lavoro nei servizi sociali	9	M-PSI/08	Caratterizzante
Imprenditorialità e amministrazione dei servizi sociali	12	SECS-P/02	Caratterizzante
Metodi di ricerca per il welfare locale	6	SPS/07	Caratterizzante
Metodi e tecniche del lavoro nei servizi sociali (corso avanzato)	6	SPS/07	Caratterizzante
Metodologia della valutazione per i servizi sociali	6	SPS/07	Affine
Servizi sociali innovativi	6	SPS/07	Caratterizzante
Teorie e metodi della programmazione e della pianificazione sociale	6	SPS/07	Caratterizzante
Costruire progetti e interventi nel welfare locale	6	SPS/12	Affine

**II ANNO DI CORSO - attivato a partire dall'a.a. 2021/2022**

**Attività formative obbligatorie**

Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipo attività formativa
Diritto amministrativo dei servizi sociali e legislazione del terzo settore	12	IUS/10	Caratterizzante
Politica dei servizi sociali	6	SPS/07	Caratterizzante
Organizzazione dei servizi sociali e gestione delle risorse umane	6	SPS/09	Caratterizzante
Crediti a scelta	8	--	A scelta
Competenze linguistiche	3	--	Altre attività
Inglese (B2)*	10	--	A Altre attività
Stage	18	--	Altre attività
Prova finale	12	IUS/10	Altre attività